

ACCORDI VERSO SOLUZIONI SEMPRE PIÙ COMPLETE

La recente acquisizione da parte di Sdi Group, system integrator specializzato nella progettazione di sistemi "chiavi in mano" per la gestione di soluzioni di logistica per il settore tessile, della P.E.P. Fördertechnik GmbH, ha permesso di potere integrare all'interno della propria esperienza, le competenze specifiche tipiche della finitura dei capi. P.E.P. dispone infatti delle più moderne tecnologie per la movimentazione del capo appeso, sia in modalità singola che con trolley, garantendo la massima precisione e accuratezza in ogni fase del processo, dalla produzione, alla finitura fino alla distribuzione finale per punto vendita. In aggiunta a questo, Sdi Group Italia ha stretto un accordo di partnership con la ditta Viapack



Maschinenbau GmbH, per la commercializzazione sul territorio nazionale delle macchine per la imbustatura dei capi, da questa prodotta. Le imbustatrici Viapack, con ratei produttivi da 150 capi/ora fino a 1.200 capi/ora, a seconda delle tipologie di impianto, si integrano

in maniera completa con i sistemi di movimentazione P.E.P., dato che l'integrazione tra i due sistemi è stata definita in dettaglio già dalla fase di progettazione. La gestione della progettazione, dell'installazione, dell'assistenza nello start-up e nella fase del post-vendita saranno gestiti direttamente dall'ufficio italiano di SDI.

FINANZIAMENTI SOSTEGNI PER IL TESSILE- ABBIGLIAMENTO?

Michele Tronconi, Presidente di Sistema Moda Italia, si è dichiarato soddisfatto dell'incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico richiesto dalle rappresentanze imprenditoriali e sindacali della filiera produttiva italiana del tessile-abbigliamento-pelli-cuoi-calzature-occhiali, per sollecitare il Governo a prendere misure urgenti a sostegno di investimenti, occupazione e redditi del settore. «Vivo apprezzamento per la presenza del Ministro, a conferma di un'attenzione complessiva del Governo ai problemi dell'industria del Made in Italy, e per l'impegno a fornire risposte in tempi rapidi al documento unitariamente elaborato dalle rappresentanze imprenditoriali e sindacali». Il ministro Scajola, si è infatti

impegnato a riconvocare il tavolo di confronto, per presentare le proposte operative, a breve, medio e lungo termine, che il Governo, nella sua collegialità, intenderà assumere.

IMBOTTITURE ECOSOSTENIBILITÀ E LIBERTÀ DI MOVIMENTO

Thermore di recente ha presentato una gamma unica nel settore a livello mondiale comprendente oltre 400 tipi di imbottiture termiche per l'abbigliamento. Articolo di punta è Thermore® Stretch, soluzione ideale per gli stilisti che vogliono realizzare capi di abbigliamento invernali, caldi, realmente elastici e soprattutto resistenti.

L'imbottitura termica tridimensionale è in grado di seguire perfettamente le linee del corpo e il design del capo, offrendo una resa stilistica davvero unica. Lo speciale spessore SC (SuperCompact) permette di realizzare capi invernali aderenti, con grande capacità di recupero. Disponibile nei pesi 100, 150 e 170 gr/m², ha il finissaggio speciale contro la fuoriuscita delle fibre da tessuto e fodera che protegge l'imbottitura evitando la fuoriuscita delle fibre senza dover ricorrere all'utilizzo di una teletta che comporterebbe un aumento di peso del prodotto finito nonché una considerevole lievitazione dei costi di produzione.

All'insegna dell'ecosostenibilità è invece Rinnova 100%. Composta totalmente di fibre di poliestere riciclato proveniente da bottiglie di plastica, questa imbottitura termica di ultima generazione risponde alle esigenze di utilizzo di materie alternative e contribuisce alla diminuzione dell'impatto ambientale. Una giacca realizzata in Thermore Rinnova 100%, infatti, contribuisce a smaltire in media circa 6 bottiglie in PET da 1,5 litri e, rispetto a un prodotto con imbottitura tradizionale, permette di risparmiare tanta energia quanta è necessaria per far funzionare una lampadina da 100W accesa per ben 51,1 ore.

